




Ministero dell'Istruzione e del Merito
CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via Risorgimento n. 26 – 58031 ARCIDOSO (GR)
Sedi associate: Follonica – Grosseto – Monte Argentario
Tel. 0564966903
Codice Fiscale 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.it
Posta certificata grmm09000t@pec.istruzione.it



Nr.50 100 15176

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Determina a contrarre per l’avvio di una procedura per l’affidamento diretto Affidamento diretto ex art. 50 D.lgs. 36/2023, da espletarsi attraverso lo strumento della negoziazione ‘Confronti di Preventivi’ sul portale Me.PA finalizzata all’attuazione di n. 6 moduli del progetto “Radici e innovazione: un ponte per il successo scolastico”, finanziato nell’ambito del Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito del 2 febbraio 2024 n. 19, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, di cui alla Linea di Intervento 2 – Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica – CPIA, per un importo contrattuale pari a € 18.213,11 (IVA esclusa), C.U.P.: G34D21001150006

CPIA 1 GROSSETO

Via Risorgimento, 26 58031 – Arcidosso (GR)

Tel [0564/966903]

Mail [grmm09000t@istruzione.it]/PEC [grmm09000t@pec.istruzione.it]



Nr.50 100 15176

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di



CPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via Risorgimento n. 26 – 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi associate: Follonica – Grosseto – Monte Argentario
Tel. 0564966903
Codice Fiscale 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.it
Posta certificata grmm09000t@pec.istruzione.it



Nr.50 100 15176

affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024);

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;



Nr.50 100 15176

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 febbraio 2024 n. 19 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0058542 del 17/04/2024, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti ‘PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)’;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. AOOGABMI R.U.U. 0058542 del 17 aprile 2024 avente ad oggetto: “Istruzioni operative” nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica e, in particolare, il paragrafo 3, sezione ‘Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo’;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 2022/C 469/01 del 28 novembre 2022, sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, concernente “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi



CPPIA 1 GROSSETO
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
Via Risorgimento n. 26 – 58031 ARCIDOSSO (GR)
Sedi associate: Follonica – Grosseto – Monte Argentario
Tel. 0564966903
Codice Fiscale 92082870533
E mail grmm09000t@istruzione.it
Posta certificata grmm09000t@pec.istruzione.it



Nr.50 100 15176

compresi i corsi serali, a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. 2941 del 30/05/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato dal Commissario Straordinario con delibera n. 36 del 18/11/2024;

VISTO il decreto Prot. n. 005599-30/10/2024 con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2024 il finanziamento di cui sopra;

VISTO l'Accordo di concessione sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR, prot. n. A00GABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0141721 del 12/10/2024;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTE in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità del 7 dicembre 2021, con il quale sono state approvate le Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO che l'importo della fornitura di beni, dispositivi e servizi in parola non rientra nel programma triennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 37, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 48, comma 3, del citato decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2022, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006,*



Nr.50 100 15176

n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

DATO ATTO, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), della necessità di procedere con l'avvio della procedura per la fornitura dei seguenti beni, servizi e dispositivi:

- attività formativa agli studenti;
- progettazione e realizzazione pratica dell'orto verticale e dell'orto all'aperto, insieme agli studenti anche avvalendosi di altra manodopera;
- fornitura di materiali e dispositivi per la realizzazione dei moduli formativi;
- fornitura della stazione meteorologica a scopo didattico;
- collaudo dei beni/servizi assieme al RUP del CPIA 1 Grosseto;
- organizzazione di spostamenti a/r per un totale massimo complessivo di 600 km;
- fornitura di materiale per la Costruzione dell'Orto: terriccio, vasi, semi per la semina, attrezzi da giardinaggio (rastrelli, annaffiatori, pale);
- fornitura di n. 6 stazioni meteorologiche a scopo didattico per il monitoraggio dei parametri ambientali (temperatura, umidità), collegata a dispositivi mobili e PC tramite app;
- supporto delle installazioni dei dispositivi hardware e software per il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e della crescita delle piante, inclusa la formazione per gli utenti sull'uso della tecnologia;
- predisposizione, laddove necessario, dell'impianto di irrigazione a goccia;
- supporto agli studenti nella fase di trapianto: gli studenti saranno coinvolti nel trapianto delle piantine realizzate in aula e nell'acquisto di altre varietà di piante per completare l'orto;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'attuazione di n. 6 moduli formativi di Educazione alla sostenibilità ambientale: ORTO DIGITALE e a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 8 mesi, salvo proroghe concesse;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura è di seguito dettagliata:

- L'importo a base della Procedura, per l'attività di formazione, che potrà essere ribassato, è pari a € 79,00/hh, (euro settantanove/00) per n. 30 ore, corrispondenti a € 2.370,00 (euro duemilatrecentosettanta/00) per ogni modulo formativo, per un totale massimo pari a € 14.220,00 (quattordicimiladuecentoventi/00) comprensivo di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L'offerta economica dovrà essere presentata IVA esclusa e con l'aliquota IVA dovuta per la tipologia di attività.
- L'importo a base della Procedura, per il materiale didattico e per gli spostamenti previsti dal progetto, è pari a € 1.333,33 (millecentotrentatré/33) per modulo, che potrà essere ribassato, corrispondenti ad un totale, per n. 6 moduli, pari a € 8.000,00 (ottomila/00) comprensivo di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L'offerta economica dovrà essere presentata IVA esclusa e con l'aliquota IVA dovuta per la tipologia di materiale/servizio.

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:



Nr.50 100 15176

- 1) servizi di natura intellettuale;
- 2) di fornitura di materiali o attrezzature;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dal citato decreto-legge n. 76/2020 e dall'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023, esperire una idonea procedura comparativa mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul MEPA invitando n. 2 (due) operatori economici a presentare la propria offerta, individuati tramite Avviso di indagine di mercato Prot. 0006852 del 19/12/2024 propedeutica all'indizione di una procedura in affidamento diretto ex art. 50 D.lgs. 36/2023, da espletarsi mediante lo strumento della negoziazione sul portale Me.PA;

CONSIDERATO che gli operatori economici invitati alla procedura sono risultati in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, nel procedere ad acquisire i preventivi di spesa, questo Istituto consulterà anche l'operatore risultato affidatario nella precedente procedura, ossia Heimat Servizi Ambientali, essendo sussistenti entrambi i seguenti presupposti indicati dall'art. 49, comma 4, del citato decreto legislativo n. 36/2023:

- della particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative, ovvero sono stati invitati tutti gli operatori economici che hanno partecipato all'avviso pubblico prot. 0006852 del 19/12/2024, come da decreto di individuazione degli operatori economici prot. 0000082 del 07/01/2025;

ATTESO che l'affidamento della fornitura avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà presentato il preventivo maggiormente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, per la comprovata solidità dell'operatore e per le caratteristiche peculiari dei servizi/forniture oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un solo preventivo formalmente valido che sia rispondente ai requisiti di carattere economico e che risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto dell'affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TRATTANDOSI di affidamento di importo inferiore a euro 40.000, l'Istituto svolgerà le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;



Nr.50 100 15176

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, la Stazione appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Dott. Giovanni Raimondi risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dott. Giovanni Raimondi ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione contestualmente alla presente procedura;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituzione scolastica è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, provvederà all'acquisizione del CIG in fase di aggiudicazione della procedura, come attualmente previsto dalla piattaforma MePA;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € [18.213,11], IVA esclusa (pari a € [22.220,00] IVA inclusa), trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2025;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;



Nr.50 100 15176

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento del Confronto di Preventivi sul MEPA, del «13/01/2025», per un importo pari a pari ad € [18.213,11], [diciottomiladuecentotredici/11] IVA esclusa;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare il Dott. Giovanni Raimondi quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € [22.220,00], IVA inclusa, da imputare sul capitolo [A3-5 RIDUZIONE DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI - DM 19/2024 COD. M4C1I1.4-2024-1322-P-48 CUP: G34D21001150006] dell'esercizio finanziario 2025;
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/GRMM09000T/1/IN_PUBBLICAZIONE/0/show], nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/GRMM09000T/3/IN_PUBBLICAZIONE/0/show] e nella sezione dedicata del sito Web.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Giovanni Raimondi)

(Documento firmato digitalmente ai sensi e per effetti del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse)